VERBALE DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE ORDINARIA DEI SOCI DI PROGETTO CONTINENTI ONLUS

Modalità telematica, sabato 29 maggio ore 15:00 - zoom ID riunione: 913 9331 2701 pass: 733779

Ordine del giorno:

a) approvazione del bilancio economico chiuso al 31.12.2020
b) presentazione del primo bilancio sociale
c) nomina del revisore legale dei conti e definizione del relativo compenso
d) riscontro dai soci sul nuovo percorso formativo avviato
e) aggiornamento sui progetti
f) varie ed eventuali

Il presidente Giovanni Penco apre l'assemblea alle ore 15:00, costatando la presenza di 19 soci e di 3 soci delegati, oltre a 5 soci onorari. Dopo un saluto iniziale a tutti i presenti ed agli assenti per motivi di salute e un ricordo per gli amici che sono venuti a mancare durante l'anno, il presidente illustra l'anno appena concluso sottolineando le difficoltà legate al particolare momento storico : la pandemia e le conseguenti difficoltà nelle relazioni, ma anche la positività emersa dall'uso delle nuove tecnologie che hanno contribuito a rafforzare i nostri legami, nonostante la distanza fisica. Per quanto riguarda i nostri progetti, ci sono state ulteriori difficoltà, come as esempio con il colpo di stato militare in Myanmar.

Seguendo l'ordine del giorno, l'assemblea inizia con la presentazione del bilancio economico e del primo bilancio sociale, preceduta da un'introduzione del direttore Sergio Giani sulle difficoltà vissute anche dai nostri partner locali per le criticità dovute alla pandemia e non solo, sopratutto in Myanmar, dove il colpo di stato sta minando l'operatività di tutte le organizzazioni internazionali.

Una nota di positività viene dal nuovo assetto organizzativo che l'associazione si è data da ottobre scorso, con la nomina di Giuseppe Florio come presidente onorario e con il nuovo Consiglio Nazionale che ha incrementato la frequenza degli incontri, superando le distanze geografiche con il supporto della tecnologia, entrando meglio nelle problematiche associative e affrontando con maggiore cognizione e responsabilità le varie questioni. Positività e armonia nella governance, che si spera di estendere anche al Comitato dei Gruppi locali, previsto in autunno.

Vengono presentati i nuovi schemi di riclassificazione del bilancio consuntivo, adottati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017 già dall'esercizio 2020. Rispetto agli schemi di bilancio adottati fino al 2019, non ci sono grandissime differenze; è cambiata la modalità di rilevamento del risultato di esercizio, che invece di essere evidenziato soltanto dal confronto tra Proventi totali ed Oneri totali, viene ora determinato anche progressivamente, mettendo a confronto gli Oneri ed i Proventi per ogni voce di riclassificazione del conto Economico. Questa novità consente di mettere in luce le responsabilità legate alle attività e all'uso delle risorse gestite. Tuttavia, per facilitare la lettura dei dati 2020, nella Nota Integrativa a pg. 21-22 è stata inserita una tabella di riclassificazione degli Oneri da Attività tipica, secondo il precedente schema di Oneri per i Progetti PVS.

Il bilancio chiuso al 31.12.2020 è in sostanziale pareggio, così come lo sono stati i bilanci degli ultimi anni. Il risultato positivo di gestione di Euro 115.910 infatti, è dato da una voce di provento straordinario, mentre l'avanzo positivo di gestione dalle attività di interesse generale, di Euro 173.031 copre la totalità degli oneri di supporto generale. Anche per il 2020 lo squilibrio che si rileva è un disavanzo nelle voci finanziarie, dovuto agli interessi ed oneri bancari, oltre che agli interessi sui mutui.

Tra i proventi diversi per struttura figura il provento straordinario di Euro 139.179 dovuto allo stralcio del Fondo accantonamento contenzioso ATER, costituito nel 2015, con un disavanzo di esercizio per quell'anno. Ora, avendo raggiunto un accordo di conciliazione con la definizione del debito totale vs. l'ATER di Euro 40.000, oltre alle spese legali a ns. carico per Euro 3.806, si è rilevata una insussistenza del passivo, al netto della quale il confronto tra Proventi totali ed Oneri totali sarebbe in sostanziale pareggio, fino al risultato prima delle imposte. E' stato effettuato un accantonamento per gli oneri da sostenere per la ristrutturazione del Convento, per Euro 15.000.

Il bilancio consuntivo al 31.12.2020 è costituito:
- dal Rendiconto Gestionale;
- dallo Stato Patrimoniale che fotografa la situazione delle Attività, delle Passività e del Patrimonio al 31.12.2020;
- dalla Tabella dei Fondi Vincolati, relativa ai contributi ricevuti dagli Enti finanziatori ancora non spesi alla data di chiusura dell'esercizio:
- dalla Nota Integrativa, che illustra nel dettaglio tutte le singole voci del bilancio consuntivo, anche in confronto con le stesse voci dell'esercizio precedente;
- dalla Relazione di missione, che offre un quadro completo sull'Associazione e su tutte le attività svolte nel corso del 2020.

Tutte le voci di bilancio vengono analizzate facendo riferimento alla Nota Integrativa, che riporta il dettaglio di ogni singola voce. Si sottolineano, in particolare:
- l'importanza di aumentare il livello di "narrazione" del bilancio, per quanto riguarda gli oneri da attività di Raccolta Fondi
- la rilevante diminuzione degli Oneri di supporto generale rispetto all'esercizio precedente, specie per la voce Personale, passata da Euro 178.158 ad Euro 126.632, grazie anche al ricorso agli ammortizzatori sociale, indennità malattia eCIGD.

Per lo Stato Patrimoniale, si sottolineano alcune voci, tra cui:
- il dato significativo del valore del Convento S. Andrea in Collevecchio, nella voce Terreni e fabbricati, per il quale si dovrebbe procedere periodicamente ad una rivalutazione aggiornata, l'ultima delle quali, del 2017, attribuiva una stima di valore superiore a quello risultante dal bilancio;
- l'azzeramento del Fondo per rischi Contenzioso ATER, di Euro 183.518, in seguito alla definizione della procedura di conciliazione tra le parti, con l'iscrizione del Debito V/Ater definitivo di Euro 40.000, nella voce D12) Altri debiti;
- la situazione sostanzialmente immutata dei Debiti v/Banche, anche se al 31.12.2020 l'esposizione in bilancio risulta di soli Euro 13.828, per effetto dell'accredito dei Fondi Intesa San Paolo e della CEI, per i rispettivi progetti, fondi girati a gennaio 2021 nei conti dedicati;
- il ricorso alla moratori sui mutui, concessa dai decreti emergenza nell'anno, con la sospensione del pagamento delle quote capitale, per BCC di Roma fino a gennaio 2021, mentre per Banca Etica con proroghe ulteriori fino a giugno 2021 compreso.

Alle 16:30 si aggiunge all'assemblea la socia Anna Marrone. Dopo il dibattito assembleare ed i chiarimenti su alcuni punti, si passa alla votazione sul bilancio consuntivo al 31.12.2020, che viene approvato all'unanimità con 23 voti favorevoli, 20 da soci in presenza e 3 voti di soci delegati. L'assemblea dei soci concorda con la proposta del Consiglio Nazionale di riportare a nuovo l'Avanzo di esercizio di Euro 115.910, ad incremento del Fondo Libero Patrimoniale.

Viene presentato il bilancio sociale, nuovo strumento di narrazione e trasparenza sulle attività associative. Una diversa modalità di rappresentazione delle attività, che va al di là dell'elencazione dei numeri, cercando di presentare anche il valore di impatto delle attività stesse. Una difficoltà emersa è stata quella di dare visibilità e rilievo nel bilancio sociale a tutto il lavoro svolto dai volontari dei vari Gruppi locali. Comunque per questo anno si è riusciti ad ottenere una buona pubblicazione,

anche grazie all'aiuto dell'elaborazione grafica da parte della SiSociale di Verona, che ci ha affiancato e che ha pienamente compreso il nostro spirito. Su molte cose dovremo migliorare la capacità di valutazione, soprattutto riguardo all'analisi d'impatto. Il bilancio sarà pubblicato su internet e stampato in numero limitato di copie, ma sarà prodotto in versione pocket per una divulgazione capillare, anche attraverso i Gruppi locali.

I soci sottolineano la positività del lavoro ed esprimono soddisfazione per la pubblicazione, che potrà essere molto utile anche per il lavoro di promozione dell'associazione.

Concluso il dibattito, il Bilancio sociale 2020 viene approvato all'unanimità dei Soci e il Presidente introduce la seconda parte dell'assemblea, aprendo il confronto sulla valutazione degli incontri formativi, proposti nel 2021 per rispondere alla richiesta emersa nella scorsa assemblea, di approfondire il tema delle disuguaglianze.

Il percorso di formazione, attraverso incontri ciclici sui temi delle disuguaglianze e della crisi strutturale del pianeta che ne deriva, è stato pensato per fornire ai partecipanti maggiori strumenti di comprensione di tali fenomeni e nuove possibilità e capacità per attivarsi e trasformare il generale senso di frustrazione o di impotenza che di solito si avverte di fronte alle grandi questioni, in ingaggio attivo.
Viene segnalato il prossimo incontro in calendario, il 22 giugno, con il prof. Buonomo, sul tema: *« Intercettare le disuguaglianze nell'attuale scenario internazionale"*.
I due relatori precedenti, il prof. Calzolari e la prof.ssa Longo, si sono resi disponibili anche per altri incontri, riconoscendo il grande valore di occasioni come queste, che seppur raccolgano un pubblico non conosciuto e non molto esteso, sono tuttavia utili per condensare argomenti anche complessi in un tempo ridotto e divulgarli, anche sui social, per facilitarne la comprensione. Oltre che contribuire a far conoscere l'Associazione e le sue attività, i progetti realizzati, a canalizzare nuove donazioni.
Viene proposta e condivisa l'idea di organizzare qualche incontro anche a livello laboratoriale, per pensare a nuove modalità di azione e coinvolgimento, personali o di gruppo. Questo aspetto, di dare agli incontri formativi sia un piano teorico, sia un possibile sviluppo pratico, permetterà anche di raccontare e condividere le esperienze di ciascuno, sul tema.

Il Presidente introduce poi l'aggiornamento sui progetti, passando la parola a Martina Andretta e Cristina Salamone, che illustrano le attività portate avanti nel 2020 e quelle in corso e in istruttoria, come da relazione allegata.

Per il Centro Milflores, in Guatemala, viene presentato il nuovo apporto della responsabile locale della comunicazione e tutto il lavoro impostato con le piattaforme e-learning, i corsi formativi gratuiti per consentire ai ragazzi ospiti del Centro di poter continuare a studiare e formarsi, anche ma non solo in tempi di covid. Il finanziamento delle Dame della preghiera di Vienna consentirà l'acquisto di un forno, per l'avvio di corsi di panificazione , per imparare un nuovo mestiere e contribuire alla sussistenza del Centro stesso. Viene inoltre citato il video per la campagna 5xmille, che sarà diffuso a breve, con protagonisti i giovani ospiti del Centro.

In El Salvador, il progetto Ruta Romero finanziato dalla CEI, molto innovativo, sta andando molto bene, nonostante le difficoltà e i rallentamenti dovuti alla pandemia.

In Nicaragua, invece, la difficoltà di non poter svolgere missioni e di non vedersi personalmente con il nostro rappresentante locale Fernando Montiel ha reso problematico individuare e coinvolgere altri soggetti della Società Civile per scrivere un progetto che risponda alle necessità reali del territorio e possa sfruttare al meglio il centro Las Isletas. Siamo ancora in una fase embrionale, speriamo di poter definire meglio, solo dopo una missione in loco.

La Bolivia, finora, non faceva parte del nostro portafoglio di progetti, ma abbiamo sempre avuto funzione di collegamento tra un'associazione che lavorava affianco alle famiglie di bambini malati di cancro e un gruppo di donatori che faceva capo a Maria Grazia Locati. Con la sua scomparsa,abbiamo dovuto ridefinire i rapporti con l'organizzazione locale, che nel frattempo è cambiata, con un nuovo statuto e una nuova organizzazione. Ora sono state messe le premesse per ridefinire questa collaborazione.

Per l'Etiopia la questione è molto complessa, prende la parola il Direttore Giani, per illustrare meglio la situazione nel Paese, dove il livello di problematicità è molto alto, innanzitutto a livello politico. Nel nord, nella regione del Tigray, è in corso una vera e propria guerra civile, con un forte livello di preoccupazione da parte di tutte le organizzazioni internazionali. Ci sono centinaia di morti (prevalentemente civili), più migliaia di sfollati. Una situazione in ebollizione in tutto il paese, dove a fatica convivono tante etnie, con le loro lingue e le loro caratteristiche. Con uno Stato molto forte ed autoritario, l'Etiopia riusciva a tenere le varie rimostranze etniche. Ma i tentativi dell'attuale leader di governo, Abiy Ahmed, non sono riusciti nell'intento di incrementare il tasso di democraticità del paese, dando più spazio alle realtà locali. Lo constatiamo anche ad Hawassa, dove nel 2019, con il referendum (vinto) per l'autonomia della regione, si sono scatenate violenze e repressione.
Per il 2020 abbiamo rinegoziato in nostro impegno in Ethiopia, cercando di sostenere il centro Blein da soli, nonostante le problematiche (cambiamento della legge etc...) abbiamo portato avanti e concluso i progetti, gli interventi più mirati (compreso quello finanziato dalla regione Puglia che abbiamo rendicontato, con la restituzione di qualche centinaio di euro sullo speso e la rinuncia alla terza tranche di contributo). Tutte le attività previste per il 2020 (stipendi compresi)sono state portate avanti fino ad ottobre, poi non è più stato possibile entrare fisicamente nel Centro, presidiato dai militari.

Per il Sud Est asiatico, in Cambogia prosegue il prg finanziato dalla CEI, portato avanti da CCFO, per dare un'istruzione a circa 55 ragazzi, in inglese ed informatica, con formazione anche in campo turistico, per facilitare un loro inserimento nel mondo del lavoro. Siamo in attesa dell'approvazione del 1° rendiconto e del contributo per la seconda annualità di progetto, sempre a CCFO, come soggetto proponente.
In Myanmar, il colpo di stato militare del 1° febbraio 2020, unito alla emergenza sanitaria per la pandemia, hanno genericamente paralizzato il Paese, rendendo molto difficile portare avanti le attività dei vari progetti in corso. Nell'anno in corso, 2021, continua la ns. collaborazione con il WFP per la distribuzione di cibo per la lotta alla malnutrizione, nelle fasce più marginali del paese. Per il progetto FAI è stata chiesta un'estensione onerosa all'Ente finanziatore, il contributo ulteriore ci ha permesso di portare a conclusione le attività previste, entro il 31 maggio. Anche il contratto di collaborazione a progetto con Emiliano Bollettin scade in concomitanza con il prg FAI, quindi da fine maggio non avremo più espatriati nel paese.
Il progetto sulla filiera del caffè, finanziato dall'AICS, prosegue per il secondo anno ma molto a rilento per la situazione emergenziale. La parte di attività del progetto a carico di PC è stata finanziata con il contributo dell'8xmille di Tavola Valdese, ma i ritardi sul campo ci costringono a chiedere una sospensione temporanea delle attività. Speriamo di poter riprendere tutto regolarmente entro settembre. Il nuovo progetto finanziato da Intesa S. Paolo, di assistenza sanitaria, con il partner Medacross di Torino, partirà come previsto il 1° giugno.

Nonostante le difficoltà del momento e la situazione di generale insicurezza nel Paese, abbiamo presentato un progetto per il nuovo bando AICS, in collaborazione con il CESVI, per 2.500.000 Euro sempre in ambito agricoltura, settore in cui abbiamo una reale esperienza. In attesa dell'esito, previsto entro fine anno, abbiamo inserito comunque come controparte locale l'associazione Mysfa, formatasi tra i contadini agricoltori di sesamo nell'ambito del progetto Sesamum, realizzato in

passato con il MAE. L'associazione sarà presente sul campo e avrà una specifica formazione anche per favorire il loro ingresso nel circuito commerciale dei prodotti coltivati.

Ulteriori proposte progettuali sono state presentate alla FAO e all'Ambasciata del Canada, altre sono orientate in Centro America e con il sostegno della Fondazione Terzo Pilastro. Con l'Associazione Semi di pace stiamo elaborando in condivisione la possibilità di un intervento da presentare all'AICS, nella Repubblica Dominicana, dove le suore sono già ben avviate con altri progetti.

In Guatemala si sta predisponendo un intervento nel Quichè da presentare tramite Fundebase alla CEI; un piccolo progetto sarà presentato anche alla Caritas, che finanzia micro interventi, sempre per il Guatemala. Per la Fondazione Terzo Pilastro, con Anna Marrone di Napoli abbiamo presentato un progetto annuale sul territorio per un intervento di formazione giovanile, da svolgere sia in presenza sia attraverso una piattaforma e-learning.

Il Direttore precisa che presentare progetti per Paesi in cui non abbiamo ancora una operatività storica, è frutto di una riflessione del Consiglio, sulla base delle difficoltà riscontrate in alcuni paesi abituali e che ha indicato alcune prerogative necessarie, tra cui un dialogo serio e costruttivo con altre associazioni che ci affianchino nell'intervento e l'affidabilità di un partner locale già attivo su quel territorio. L'intervento che si sta pensando per Santo Domingo e per l'America Latina in genere, risponde a tali caratteristiche, sia per la serietà e comprovata competenza di Semi di pace, sia per l'affidabilità delle suore-partner in loco.

Segue il dibattito sul tema dei progetti, da cui emerge il dispiacere diffuso sulla situazione creatasi in Ethiopia e la richiesta di poter fare un webinar con Mahider, la ns. rappresentante paese in loco. Al momento questo non risulta praticabile, ma tramite le ns. relazioni locali si cercherà di attivarsi in questo senso, appena possibile. Con l'attenzione a non creare però problemi di sicurezza per i ns. interlocutori, data la situazione sociale estremamente delicata. Sarà più semplice replicare il webinar avuto con il Guatemala, molto positivo oppure farne uno anche con Fundasal in El Salvador.

Si passa quindi alla presentazione delle proposte per la nomina del Sindaco revisore e per i compensi per la revisione legale.
L'assemblea accoglie ed approva all'unanimità la proposta del dott. Stefano Renzini, nominandolo quale Sindaco revisore per il triennio 2021-2023, accettando il corrispettivo indicato di Euro 3.000 per esercizio.
La revisione legale del bilancio d'esercizio sarà affidata alla società CROWE Bompani, con un corrispettivo previsto di Euro 4.500 per esercizio.

Il presidente saluta e ringrazia gli intervenuti e chiude i lavori dell'assemblea, comunicando prima le dimissioni da socio di Davide Maffeo, che ha inviato una lettera di saluto, allegata al presente verbale.

L'assemblea si chiude alle ore 19:00

Il Presidente

Giovanni Penco

Il Segretario Verbalizzante